

Nostra corrispondenza particolare dall'Italia

DA CAPUA

I Funerali del Direttore del Laboratorio Pirotecnico

CAPUA, 28. — Colpito da fiero morbo, ribelle ad ogni ritrovato della scienza, che tutta vi profuse l'opera sua cogli illustri professori Janni, De Michelo, Vespasiano, Tizzani e Alvino, in pochi giorni spegnevasi la preziosa esistenza del cav. Luigi Longo, direttore del nostro Laboratorio Pirotecnico.

Ieri se ne fecero i funerali, solenni non per copia d'apparati o di musiche, ma per lo spontaneo intervento di ogni ordine di cittadini, rendendo omaggio di lacrime a chi redense il nostro Stabilimento, portandolo ad una altezza mai sognata finora.

Si fecero rappresentare il Prefetto, ammalato e i vari comandi del Corpo di Armata e intervennero il Procuratore del Re e tutta le autorità civili e militari, nonché l'intera guarnigione, il Laboratorio al completo, tutto il personale dello Stabilimento Spera e tutta Capua.

Si contarono oltre cinquanta corone tutte splendide,

Prima che il carro uscisse dallo Stabilimento, l'egregio colonnello Marra vice direttore, tra i singulti che gli mozzavano le parole, lesse un telegramma di cordoglio del Sott-Segretario di Stato Generale Dall'Oho, tutto un inno per l'illustre defunto, e dette al salma del superiore ed amico l'estremo saluto che strappò le lacrime a tutti gli astanti.

A porta Napoli dissero delle preclare virtù dell'estinto; il comandante del presidio colonnello De Mauro, l'assessore cav. Parente, l'on. Verzillo, il capo operaio Cardillo ed un sergente d'artiglieria.

Il colonnello De Mauro disse nobil-

mente e con sincera commozione della rapida carriera del defunto, dovuta alle sue alte qualità di ingegno e di operosità e deplorò che la sorte avesse troncato una vita tanto utile alla patria a soli 62 anni e quando l'opera sua di tecnico era tanto necessaria.

Tutti parlarono bene e con sinceri-



COLONNELLO CAV. LONGO

Fotografia presa dal Sig. Frank Biamonte due anni or sono.

ta, ma chi trascino il pubblico a tutte le gradazioni delle commozioni — e non poteva essere altrimenti — fu l'on. Verzillo, l'oratore principe, espressamente invitato dall'antica Società Ettore Fieramosca, di cui è presidente onorario, e dalla Società di Previdenza, le due associazioni che raccolgono quasi per intero gli operai dello Stabilimento, per opera della rispettiva presidenza che di tale iniziativa riscossero il plauso dell'intera

cittadinanza.

Non è facile riassumere il breve e affascinante discorso dell'oratore. In nome della famiglia operaia dolente, si associò al generale rimpianto per la perdita del colonnello Longo, che disse irreparabile. Rilevò le grandi riforme e i grandi vantaggi recati per oltre sei anni dallo estinto al Laboratorio e a Capua e la vita di lavoro e di ordine vissuta tra operai e direttore.

Parlo dell'officina, di studi e di esperienze fondate dal cav. Longo e delle sue mirabili scoperte dei proiettili illuminanti, dell'è stelle paracadute, delle cartucce a fumigeno e dei proiettili galleggianti, scoperte i cui studi ne logorarono l'esistenza.

Indi con mossa lirica che strappò lacrime di commozione allo immenso uditorio, rilevò che il colonnello Longo muore nel giorno in cui al balipendio di Nettuno trionfò l'ultima sua meravigliosa scoperta dei proiettili spezza reticolati, che di tanta utilità saranno al nostro valoroso esercito nella guerra che si combatte.

Chiuse il suo dire osservando che il colonnello Longo è scomparso, ma il suo genio vive coi suoi ritrovati trionfali, come il genio italico che non muore mai, auspicando che i primi fiori da raccogliersi a Trento e Trieste dovranno spargersi sulla tomba di lui, che tanto di sé diede alla patria.

L'on. Verzillo ebbe speciali congratulazioni oltre vivi ringraziamenti da parte del figlio, del fratello e dei congiunti dello estinto che seguivano il feretro, i quali tennero a dimostrargli il conforto avuto dalla sua splendida orazione.

La triste nuova della morte del colto e distinto Colonnello Cav. Longo che avemmo il piacere di conoscere personalmente, ci ha addolorati immensamente lasciando nel nostro animo le stigmate del più intenso e vero cordoglio.

Alla famiglia, al figlio ed ai parenti tutti, che piangono amaramente la perdita del loro congiunto che tanto si distinse per le qualità di mente e di cuore durante la sua rillante carriera, giungano attraverso il grande Oceano le nostre vive e sincere espressioni di dolore e di eterno rimpianto.

N. d. R.

DA FIRENZE

LE GESTA DI UN TRUFFATORE NEI CONVENTI

Suore di carità gabbate da un sedicente impiegato comunale

FIRENZE, 10. — Altra volta la stampa locale ha dovuto occuparsi di un emerito truffatore, il quale si è specializzato di sorprendere la buona fede e spillare denaro alle pie monache dei conventi della nostra città.

Costui, il giorno 6 del corrente mese si presentò al Convento delle Suore Domenicane, posto in via Manzoni n. 5 e, qualificandosi per un impiegato comunale, domandò di essere condotto davanti la Madre Super-



MARESCIALLO DI P. S. GERARDO LUIGI BIAMONTE

riora. Condotto alla presenza di Suor Pia, al secolo Paolina Iandelli, tale è il nome della madre Superiora, disse con voce untuosa e compunta: — Madre, ella ignorerà certamente l'ultimo decreto del Sindaco, altrimenti non sarebbe caduta in contravvenzione...

— Caduta in contravvenzione —

selamo la Madre Superiora meravigliata — Di quale Decreto intendete parlare?

L'anno scorso il Sindaco — continuo imperturbato il sedicente impiegato — emise un decreto col quale si ordinava a tutte le suore di iscriversi nuovamente all'anagrafe. Ora tale ordinanza scadeva il 31 gennaio ultimo scorso. Lei, mi perdoni madre, non ha osservato il Decreto ed è caduta in contravvenzione. Sono 50 lire di multa. Suor Pia rimase assai male.

Il sedicente impiegato le disse che poteva pertanto sborsare un anticipo di L. 14.40 e che avrebbe sborsato il resto al municipio il giorno 9. La madre, di mala voglia, s'intende, sborsò le L. 14.40, e il falso impiegato le rilasciò la seguente ricevuta.

Ricevo da Suor Pia, al secolo Paolina Iandelli la somma di L. 14.40, anticipo contravvenzione per omessa denuncia all'anagrafe delle suore del convento.

firmato Gino Sabatini" Il giorno 9 di gennaio, Suor Pia si recò al municipio per sapere qualche cosa della sua contravvenzione. Li fu detto che si trattava di un imbroglio, che era stata indegnamente truffata, che a carico di lei non esisteva alcuna contravvenzione. Suor Pia ritorno' al convento un po' contenta per non aver da sborsare altro

denaro, un po' spiacente per essere stata turlupinata da un volgare malfattore.

Al convento trovo' una lettera del falso impiegato comunale, firmata con nome diverso da quello della ricevuta.

«Mi perdoni, madre — diceva il truffatore — non mi denunzi, non mi rovini..... Sono uno sciagurato, ho perduto la testa, non sapevo più quel che mi facevo. La miseria è cattiva consigliera. Ho due fratelli al fronte, uno dei quali ferito gravemente...

Suor Pia prese la lettera, la unì alla falsa ricevuta e si recò accompagnata da una monaca al Commissario di P. S. di S. Croce, che al delegato Curzio, denunciò la truffa.

Il truffatore assai noto alla polizia fu arrestato dagli agenti della squadra mobile in seguito ad ordine avuto dal maresciallo Biamonte. Egli è tale Ugo Nistri di Attilio di anni 26.

Non appena alla questura centrale venne comunicata la denuncia fatta al Commissario di Santa Croce, il maresciallo Biamonte dai connotati che si davano del truffatore stesso riuscì ad identificarlo nella persona del Nistri. Il Nistri è confesso.

All'integerrimo funzionario Maresciallo Biamonte che tanto si distingue negli alti mandati, le nostre congratulazioni.

N. d. R.

Il vostro Danaro

Spedite da noi il denaro in Italia alla vostra famiglia.

Paghiamo il miglior cambio del giorno

Spedizione rapida e sicura a mezzo;

dell'Adams Express Co.

Rivolgersi al nostro ufficio

IL PATRIOTA

Numero 15, Carpenter Avenue.

Indiana, Pa.

F. Biamonte, Manager.

Italiani

Investite il vostro denaro al cento per cento in lotti di città.

Facili pagamenti mensili.

Per mappe e schiarimenti, rivolgersi o scrivere agli unici agenti per la Pennsylvania

M. & G. Marcucci

15 Carpenter Ave.

Indiana, Pa.

HOTEL INDIANA HOUSE

E. EMPFIELD - PROPRIETARIO

Opposto alla Corte

Aperto giorno e notte. Ottime camere sufficientemente ventilate e buon vitto. Rata \$2.00, Bagno privato \$2.50

GEORGE D. LEYDIC, direttore di pompe funebri

APERTO NOTTE E GIORNO

Telefoni: Local-Bell

23-25 North Sixth St. INDIANA, PA.

VENDITORE

DI PIANOFORTI

E PIANOLE

Capano & Valenti

Creekside, Pa.

Notaio Pubblico

Spedizione di moneta in qualunque parte d'Europa
General Merchandise
Ufficio di fronte la "Sala Caneva"

R. W. Wehrle & Co.

Gioiellieri ed Ottici

Casa fondata nel 1847

Vendita di orologi — Si eseguono Riparazioni

Quando volete una birra gustosissima, fresca e pura, bevete la

"PUNX'Y SPECIAL"

e Rimarrete Soddisfatti

PUNXSUTAWNEY BREWING CO.

Andrea H. Steving & Son

Direttore di Pompe Funebri e Imbalsamatore Servizio Inappuntabile Per uomini, Donne e Ragazzi
SERVIZIO ALLA CHIESA CATTOLICA

574 Philadelphia St.
INDIANA, PA.

Next Door to New Indiana House
Telefono di notte e di giorno

Francesco Biamonte

Interprete ufficiale per la Contea d'Indiana

Marshall Bldg.

Indiana, Pa.

PROVATE I MACCHERONI

Marca "Giuseppe Garibaldi"
Qualità Garentita

Prezzo speciale per ordine di 25 casse in su.
Scrivete subito al Sig. PASQUALE GIUNTA.

GRANDE GROSSERIA ALL'INGROSSO

Prezzi ristretti per generi garentiti.

Pasquale Giunta

1030 S. 9th Street,

Philadelphia, Penna.